

# VA' DOVE TI PORTA IL SOGNO DI UNA DONNA

I resort più sostenibili tra le vette austriache. L'eleganza di un piccolo hotel nel cuore di Vienna. Un'esplosione di sapori ed esperienze tra le colline toscane della Val d'Orcia. **Grazia ha scelto quattro idee di fuga**, speciali perché nascono dai progetti e dalle sfide di altrettante imprenditrici

di MARTINA D'AMICO

In fatto di buon gusto, eleganza, design e anche empatia, le donne hanno un dono speciale, soprattutto se il loro lavoro è quello di progettare una vacanza speciale. Martha Schultz, per esempio, proprietaria del Gradonna Mountain Resort Châlets & Hotel, a Kals am Großglockner, in Austria, vicepresidente della Camera economica federale austriaca, presidente della rete europea delle donne di Eurochambres e dell'associazione "Frau in der Wirtschaft" (Donne nell'economia), vive ogni giorno per promuovere lo sviluppo turistico del Tirolo austriaco. Ovunque lei decida, insieme con la sua famiglia, di creare stazioni sciistiche, funivie, rifugi e hotel, la natura può sentirsi al sicuro, perché Martha è capace di acquisire spazi immensi per non permettere a nessuno di deturparli con costruzioni che cambierebbero i connotati all'armonia del paesaggio. Ed è proprio sulla scia dell'impegno che lei ha preso con il pianeta, che è nato il **Gradonna Mountain Resort Châlets & Hotel** ([gradonna.at](http://gradonna.at)), una struttura avveniristica di design eco-sostenibile, perfettamente integrato nella natura, avvolto dal delizioso profumo di cirmolo e dallo spettacolare panorama della montagna del Großglockner.

Il tema della sostenibilità è anche nel cuore di Maria Hauser che, insieme con la sua famiglia, è proprietaria di una vera leggenda dell'hotellerie in Austria: il cinque stelle Bio Hotel Stanglwirt, a Kitzbühel, certificato dal 1980 come Bio-hotel. Lei, cresciuta in albergo tra ospiti, sala e cucina, e dopo un'esperienza in Australia e una in California, oggi è nel team di direzione e gestione dello Stanglwirt ([stanglwirt.com](http://stanglwirt.com)), già insignito del titolo "World's Best Wellness Spa" da World Boutique Hotel Award. Questa signora dell'accoglienza, non solo ha saputo coccolare qui personaggi come Gwyneth Paltrow a Arnold Schwarzenegger, ma continua a pensare e riprogettare aree interne dell'hotel, come il suo negozio Stangi, in cui acquistare creazioni di moda e la sua linea di cosmetici sostenibili The Good Conscious,

così tanto amati dalle celeb che torvano qui comfort e discrezione.

Nella Vienna dei sapori, dell'arte e della cultura, quella che un tempo era una casa dei piaceri, oggi è un incantevole boutique hotel a 4 stelle, nel cuore bohémienne del Naschmarkt, in pieno centro storico. Si tratta dell'Hotel Beethoven Wien ([hotel-beethoven.at](http://hotel-beethoven.at)), risultato di una completa ristrutturazione supervisionata dalla proprietaria Barbara Ludwig, amante del design, della moda, dell'arte e della musica. Ogni stanza dei sei piani racconta, attraverso la scelta dei colori, degli arredi e dei materiali, la storia di una importante personalità del passato. Una delle camere più amate da Barbara è quella dedicata a Berta Zuckerkandl, importante giornalista e scrittrice viennese del Novecento, celebre per essere stata uno spirito libero e una pioniera di femminismo. Un'altra stanza, la 501, è dedicata a Maria Teresa d'Austria e, come le altre, è preziosa di dettagli, accessori e tessuti scelti personalmente da chi ha trasformato questo luogo in un gioiello di raffinata bellezza.

Il tocco femminile italiano, quello che si riconosce nella determinazione, nella passione e nella capacità di saper accogliere a cuore aperto, contraddistingue Claudia Giuliani, proprietaria e general manager di Locanda in Tuscany ([locandaintuscany.it](http://locandaintuscany.it)). Nel 2016, insieme con il marito Luca Bernetti, ha trasformato un antico podere nel cuore della Val d'Orcia, tra Pienza e Bagno Vignoni, in un incantevole Country Resort con nove camere e suite, tutte arredate con dettagli vintage personalmente cercati e acquistati da Claudia e Luca, amanti di tutto ciò che può rinascere e concedersi una seconda vita. Il sogno di Claudia di dare vita a un modello di ospitalità raffinata è alla base di un'iniziativa realizzata con il marito e con Elisa Colli, un'altra donna dell'hotellerie d'eccellenza: si tratta del progetto Dolcevita Valdorcìa, un network di ospitalità diffusa che ha come obiettivo la valorizzazione del territorio con eventi, attività sportive o culturali, coinvolgimento di ristoranti produttori. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALL'ALTO E IN SENSO ORARIO: LA PISCINA DEL BIO HOTEL STANGLWIRT, IN AUSTRIA; LA VISTA DALLA PISCINA DELLA LOCANDA IN TUSCANY; L'ESTERNO DEL GRADONNA MOUNTAIN RESORT CHÂLETS & HOTEL; UN PARTICOLARE DELL'INTERNO E LA FACCIATA DELL'HOTEL BEETHOVEN A VIENNA.

